



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2019/DD/03809**

Del: **14/05/2019**

Esecutivo dal: **14/05/2019**

Proponente: **Direzione Istruzione, Servizio Servizi all'Infanzia**

### **OGGETTO:**

specifica circa gara di affidamento del servizio delle attività educative in 41 sezioni di scuola dell'infanzia del Comune di Firenze e di ampliamento dell'offerta formativa in 43 sezioni di scuola dell'infanzia del Comune di Firenze - anno scolastico 2019/2020 indetta con Determinazione Dirigenziale n. 2914/2019

## LA DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 13/03/2012 il Servizio Asili Nido e Servizi Complementari e il Servizio Scuola dell'Infanzia sono stati accorpatis in un unico servizio denominato Servizio Servizi all'Infanzia;
- con Decreto del Sindaco n. 80 del 28/12/2017 è stato rinnovato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia conferito con Decreto n. 45/2014;

### Considerato che:

- con Determinazione a contrarre n. 2914/2019, divenuta esecutiva in data 18.04.2019, è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio delle attività educative in 41 sezioni di scuola dell'infanzia del Comune di Firenze e di ampliamento dell'offerta formativa in 43 sezioni di scuola dell'infanzia del Comune di Firenze – anno scolastico 2019/2020;

- con lo stesso provvedimento è stata approvata la documentazione di gara comprendente:

1. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, comprensivo di
  - Capitolato speciale d'appalto,
  - Schema di contratto;
2. Bando di gara;
3. Disciplinare di gara;
4. DUVRI;
5. Modulistica per la presentazione dell'offerta costituita da: Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente; Modulo di dichiarazione “DGUE” in formato editabile; Modulo di dichiarazioni impresa consorziata esecutrice (Modulo C); Modulo di dichiarazioni impresa ausiliaria (Modulo AV); Modulo di dichiarazione integrativo del DGUE per subappalto (Modulo S); Modulo di dichiarazione in materia di accesso; Modulo Dettaglio Economico (Modulo DE); Modulo per il sopralluogo; Modulo dichiarazione imposta di bollo;

- con Determina Dirigenziale n. 3477 del 02/05/2019 è stato adeguato il disciplinare di gara alle modifiche apportate dal D.L. n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” in riferimento alla possibilità di ricorrere al subappalto entro il limite del 50% dell'importo complessivo del contratto e alla abolizione dell'obbligo per l'offerente di indicare una terna di subappaltatori in sede di presentazione dell'offerta;

### Rilevato che

- a) la nuova disciplina contenuta nell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 introduce la facoltà per le Pubbliche Amministrazioni di inserire negli atti di gara clausole di revisione dei prezzi,
- b) che tali clausole sono tese a salvaguardare l'interesse pubblico a che le prestazioni di beni e servizi non siano esposte col tempo al rischio di una diminuzione qualitativa del servizio, nonché ad evitare che il corrispettivo del contratto subisca aumenti incontrollati nel corso del tempo tali da sconvolgere il quadro finanziario, sulla cui base avverrà la stipulazione del contratto, come affermato anche dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato in riferimento alla previgente disciplina (vedasi *ex multis*, le sentenze della III sez. del Consiglio di Stato n. 6237 del 05/11/2018 e la n. 3768 del 19/06/2018);
- c) nel caso di specie si ritiene pertanto opportuno prevedere, ai sensi della citata disposizione, la possibilità di revisione del prezzo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicato dall'ISTAT nel mese di luglio (primo mese successivo al termine del servizio);

- d) si potrà fare ricorso alla suddetta revisione qualora richiesto dal soggetto aggiudicatario al momento dell'eventuale rinnovo/ripetizione del servizio, previa istruttoria da parte della Stazione Appaltante e valutate le condizioni per l'applicabilità di tale meccanismo revisionale;

**Considerato** che non si rende necessario prorogare i termini di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto l'importanza delle modifiche apportate risulta insignificante ai fini della preparazione di offerte adeguate, e che le suddette modifiche saranno rese note e pubblicizzate sulla piattaforma START e sul profilo del committente mediante pubblicazione del presente atto entro e non oltre i 6 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte fissato per la data del 03.06.2019 (come previsto dall'art. 79 comma 3 lett. a).

**Visti:**

- a) gli artt. 107, 183 e 192 del T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- b) l'art.81, comma 3, e l'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze;
- c) il Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) il D.L. n. 32 del 18 aprile 2019;
- f) la L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";
- g) l'art. 12 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24/10/2011 e successivamente modificato ed integrato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 286 dell'11/08/2012, n. 25 del 29/01/2013, n. 182 del 12/06/2013, n. 396 del 10/12/2013, n. 155 del 23/05/2014, n. 176 del 6/06/2014, n. 323 del 24/10/2014 e n. 409 del 2/12/2014;

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento e che lo stesso non comporta impegni di spesa;

**DETERMINA**

Per i motivi espressi in narrativa e qui richiamati

1. di prevedere, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016, la possibilità di revisione del prezzo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicato dall'ISTAT nel mese di luglio (primo mese successivo al termine del servizio); si potrà fare ricorso alla suddetta revisione qualora richiesto dal soggetto aggiudicatario al momento dell'eventuale rinnovo/ripetizione del servizio, previa istruttoria da parte della Stazione Appaltante e valutate le condizioni per l'applicabilità di tale meccanismo revisionale
2. di precisare che non si rende necessario prorogare i termini di presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto l'importanza delle modifiche apportate risulta insignificante ai fini della preparazione di offerte adeguate, e che le suddette modifiche saranno rese note e pubblicizzate sulla piattaforma START e sul profilo del committente mediante pubblicazione del presente atto entro e non oltre i 6 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte fissato per la data del 03.06.2019 (come previsto dall'art. 79 comma 3 lett. a).

3. che le modifiche apportate non riguardano aspetti finanziari relativi agli impegni di spesa già assunti con determinazione a contrarre n. 2914 del 18.04.2019.

Firenze, lì 14/05/2019

**Sottoscritta digitalmente da**  
Responsabile Proponente  
Rosanna Onilde Pilotti